



Impegno in materia di Diritti Umani

Cosa si intende per Impegno in materia di Diritti Umani?	L'Impegno in materia di Diritti Umani include i principi e i sistemi adottati da UniCredit per le sue operazioni in relazione ai diritti umani.
Qual è l'obiettivo dell'Impegno in materia di Diritti Umani?	L'Impegno in materia di Diritti Umani è volto a definire un approccio credibile e inclusivo che consenta a UniCredit di individuare e gestire gli impatti connessi ai diritti umani e di ridurre le potenziali violazioni di tali diritti.
Chi ha approvato l'Impegno in materia di Diritti Umani?	L'attuale versione dell'Impegno in materia di Diritti Umani è stata sottoposta all'attenzione del Group Environmental and Social Council e del Group Operational and Reputational Risk Committee ed è stata approvata dall'Executive Management Committee nel Marzo 2016.

1 INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

UniCredit è consapevole che ogni attività economica e di business può generare potenziali impatti positivi e negativi rispetto ai diritti umani.

La missione di UniCredit, quale primario istituto finanziario europeo, è incentrata non solo sulla generazione di valore per clienti e azionisti, ma anche sul contributo allo sviluppo dei paesi e delle comunità in cui operiamo, rafforzando così la nostra competitività.

UniCredit opera conformemente alla Dichiarazione universale dei Diritti Umani, che stabilisce che *“ogni individuo e ogni organo della società, incluse le aziende, debba cercare di promuovere il rispetto per i diritti e le libertà dell’uomo tramite l’insegnamento e l’istruzione e di garantirne l’effettivo e universale riconoscimento e osservanza, attraverso la progressiva adozione di misure a livello nazionale e internazionale”*¹.

UniCredit si adopera in modo sistematico al fine di definire un approccio strutturato e inclusivo che consenta al nostro Gruppo di gestire gli impatti e i rischi legati ai diritti umani e di ridurre le potenziali violazioni degli stessi.

In tutte le nostre attività, manteniamo sempre aperto il dialogo con gli stakeholder al fine di tenere conto delle loro legittime aspettative.

1.2 OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento riassume l’Impegno in materia di Diritti Umani di UniCredit, l’approccio, i ruoli e le responsabilità nonché i principi, le regole, le procedure e i sistemi che UniCredit adotta al fine di garantire il rispetto delle normative e standard nazionali e internazionali, con l’obiettivo di prevenire, gestire e, laddove possibile, ridurre l’impatto sui diritti umani.

UniCredit mira, attraverso la sua sfera d’influenza (ad es. operazioni, attività di finanziamento e catena di fornitura), a ridurre al minimo i suoi rischi reputazionali, sociali e ambientali, massimizzando l’impatto positivo sui diritti umani.

L’approccio del Gruppo verso i diritti umani è incentrato sulle seguenti categorie di stakeholder:

- Personale del gruppo
- Clienti
- Fornitori
- Comunità

Consapevoli del fatto che UniCredit attraverso le sue operazioni e attività di business può interagire, direttamente o indirettamente, con diversi aspetti connessi ai diritti umani, il presente Impegno in materia di Diritti Umani deve pertanto essere considerato un orientamento minimo per l’operatività del nostro Gruppo che riguarda i diritti umani.

¹ Dichiarazione universale dei Diritti Umani.

L'impegno in materia di Diritti Umani riassume l'approccio a livello di Gruppo. UniCredit è consapevole che le singole società possono sviluppare a livello locale specifiche best practice in materia di diritti umani che possono essere diffuse all'interno del nostro Gruppo, al fine di promuovere un costante miglioramento.

L'impegno in materia di Diritti Umani verrà regolarmente aggiornato al fine di tenere conto dei cambiamenti del contesto esterno e dei progressi nell'attuazione delle pratiche e standard connessi ai diritti umani.

Ove opportuno, va letto unitamente ad altre policy e documenti interni pertinenti.

Se le disposizioni definite nel presente documento sono meno rigorose delle norme di un paese in cui UniCredit opera, le società del Gruppo adotteranno la normativa locale vigente laddove più restrittiva.

Qualora alcune delle disposizioni del presente documento dovessero risultare in conflitto con la legislazione locale, UniCredit adempierà alla legislazione continuando a proporsi come esempio di buone prassi tramite la sua condotta operativa. Inoltre, entro i limiti della propria sfera d'influenza, il Gruppo contribuisce alla sensibilizzazione sulle tematiche dei diritti umani.

1.3 PRINCIPI DI BASE

L'impegno in materia di Diritti Umani di UniCredit si basa sulle dichiarazioni e convenzioni, gli standard, i principi, le linee guida e le raccomandazioni generalmente accettate a livello internazionale, fra cui:

- Dichiarazione universale dei Diritti Umani
- Convenzione internazionale sui diritti civili e politici
- Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali
- Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui diritti umani fondamentali (convenzione 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182)
- i Principi Guida su imprese e diritti umani: Implementing the United Nations "Protect, Respect and Remedy" Framework
- le Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali (edizione 2011)
- i principi dell'UN Global Compact
- Principi per gli Investimenti Sostenibili (UN Principles for Responsible Investment - UN PRI)
- gli standard di performance dell'International Finance Corporation (IFC)
- le linee guida su ambiente, salute e sicurezza (EHS) della Banca Mondiale
- la Dichiarazione - degli istituti finanziari sull'ambiente e sullo sviluppo sostenibile di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI)
- Equator Principles (EP)
- Women's Empowerment Principles

2 RUOLI E RESPONSABILITÀ

Gli impatti in materia di diritti umani vengono gestiti tramite regole e strutture di governance che hanno un ruolo d'indirizzo, supporto e controllo. Tali regole e strutture riguardano i comitati strategici e operativi a livello di Gruppo, nonché altre divisioni e funzioni aziendali.

2.1 COMITATI STRATEGICI

L'Executive Management Committee (EMC)², presieduto dall'Amministratore Delegato, è un comitato direttivo che assicura l'indirizzo, il coordinamento e il controllo del business del Gruppo nonché un efficace allineamento della Capogruppo con i diversi business e le diverse geografie rispetto ad argomenti strategici, inclusi quelli relativi ai diritti umani. L'EMC ha approvato l'attuale Impegno in materia di Diritti Umani e, per rendere più efficace l'azione d'indirizzo del Gruppo verso i diritti umani, riceve regolari aggiornamenti sulle posizioni del Gruppo e sulla sua performance nel campo dei diritti umani.

Il Group Environmental and Social Council (GESC) coordina l'attuazione delle iniziative e degli impegni assunti da UniCredit sui diritti umani. Tale organismo inoltre definisce e aggiorna l'approccio del Gruppo rispetto ai diritti umani nonché le attività correlate soggette all'approvazione dell'EMC.

Il GESC è presieduto dal Responsabile Identity & Communication del Gruppo e comprende i rappresentanti delle principali divisioni di *business* (es.: CIB e CEE), competence line (es.: CRO e COO) e i rappresentanti dei paesi principali. A seconda dello specifico ordine del giorno, il GESC può invitare a partecipare funzioni aggiuntive.

Il Presidente del GESC presenta regolarmente all'EMC:

- la posizione del Gruppo su tematiche sociali e ambientali
- il programma di trasformazione chiave

La unit Group Sustainability, che funge da Segreteria del GESC, coordina le attività e raccoglie i dati forniti da contributori globali e locali con l'obiettivo di definire e aggiornare la posizione del Gruppo in materia di diritti umani e in materia ambientale.

2.2 COMITATI OPERATIVI E DI MONITORAGGIO

Il Group Operational and Reputational Risks Committee (GORRIC) ha il compito di monitorare e controllare il rischio operativo e reputazionale a livello di Gruppo. Il Comitato assicura l'uniformità dell'approccio delle funzioni aziendali e delle società per le policy di rischio operativo e reputazionale in relazione ai settori sensibili (es.: settore minerario e della difesa/armamenti), metodologie e prassi, in aggiunta agli aspetti di rischio reputazionale relativi a transazioni non creditizie. Inoltre, il GORRIC controlla e monitora il portafoglio del rischio operativo e reputazionale del Gruppo e le relative attività di mitigazione del rischio.

Il GORRIC presieduto dal Group Chief Risk Officer, include i responsabili di Group Sustainability, Group Compliance, CIB e Group Investor Relations, oltre ad altri membri.

² Per maggiori informazioni sui membri dell'EMC, si rimanda all'apposita sezione [Governance](#) sul sito Web di UniCredit.

Il Group Transactional Credit Committee (GTCC) valuta i potenziali rischi di natura sociale, ambientale e reputazionale inerenti alle transazioni, come definiti dalle nostre attuali Global Rules interne. In caso di dubbio circa l'applicazione delle Global Rules, viene richiesto il parere del Group Operational & Reputational Risks Committee di cui si tiene conto durante la valutazione complessiva delle transazioni in questione. Il GTCC è presieduto dal Group Chief Risk Officer e tra i suoi membri figurano funzioni chiave di *business* e CRO.

Con regolarità, il Group Transactional Credit Committee informa il Group Operational & Reputational Risks Committee di tutte le transazioni soggette alle Global Rules che sono state valutate.

2.3 FUNZIONI PRINCIPALI

L'attuazione dell'approccio di UniCredit sui diritti umani, la definizione dei processi e delle procedure correlate e la gestione delle relazioni con gli stakeholder di UniCredit sono di competenza delle diverse unit e divisioni del Gruppo responsabili delle specifiche aree.

Le principali funzioni coinvolte sono:

- Il Chief Operating Officer (COO), responsabile di garantire che il modello organizzativo e la governance del nostro Gruppo siano in linea con la nostra strategia commerciale. A tal fine, vengono presi in esame i potenziali impatti negativi sui diritti umani con particolare riferimento agli argomenti della sicurezza (fra cui, ma non solo, la sicurezza ICT e fisica) e la gestione della catena di fornitura.
- La funzione Compliance, responsabile di monitorare e gestire in modo proattivo i rischi connessi alla non conformità, svolgendo le nostre attività in linea con le norme vigenti, le procedure interne, le best practice e i principi etici. Nelle sue policy quali Codice di Condotta, Privacy, Anticorruzione, Antiriciclaggio e Antiterrorismo vengono trattati anche temi correlati ai diritti umani.
- Le funzioni di Human Resources Strategy e Human Resources Management, che definiscono le strategie e attività HR, esaminando anche gli impatti associati ai diritti umani e identificando un sistema di gestione adeguato (es. in termini di assunzione e sviluppo del personale, delle relazioni con i sindacati e altro).
- La funzione Group Institutional & Regulatory Affairs, che coordina e definisce la strategia delle attività istituzionali locali e internazionali del Gruppo, monitora l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare, svolge le analisi e redige documenti relativi al contesto socio-economico e politico (es. report sul rischio paese, aggiornamenti politici, focus sui temi politici, documenti ad hoc) inclusi aspetti relativi ai diritti umani, per uso interno ed esterno.
- Le divisioni aziendali, nei loro rispettivi perimetri, responsabili di individuare e valutare gli impatti positivi e negativi sui diritti umani nell'ambito delle strategie e delle attività del Gruppo.
- Il Group Risk Management che monitora i rischi a livello aziendale che possono avere impatti sui diritti umani, con rilevanza diretta o indiretta per il business di UniCredit, come descritto nel Capitolo 3.2.1.
- La funzione Group Sustainability (GS), che supporta l'attività del senior management nella definizione della strategia di sostenibilità di UniCredit. Promuove policy, progetti e iniziative volte a integrare l'analisi di impatti socio-ambientali associati alle attività aziendali, e funge anche da Segreteria del GESC. Inoltre, GS gestisce i rapporti con alcuni stakeholder esterni, quali Investitori Socialmente Responsabili (ISR) e organizzazioni non governative a livello locale e internazionale. GS ha il compito di monitorare regolarmente gli sviluppi esterni sul tema dei diritti umani e di aggiornare periodicamente l'Impegno in materia di Diritti Umani, tenendo anche in considerazione le azioni di miglioramento interne.

- La UniCredit Foundation, fondata nel 2003 per promuovere i valori di UniCredit indicati dalla nostra Carta d'Integrità (es. equità, trasparenza, rispetto, ecc.) tramite le sue attività filantropiche, generando così un impatto positivo sulle comunità locali, anche in termini di diritti umani.

3 GESTIONE DEGLI IMPATTI

Come precedentemente indicato, UniCredit tiene in considerazione i diritti umani inclusi nelle principali dichiarazioni e convenzioni internazionali. Il Gruppo, tuttavia, valuta periodicamente i suoi impatti e rischi sui diritti umani, considerando le operazioni e le attività di UniCredit, il contesto esterno (es. il rischio paese³), i cambiamenti internazionali (es. sviluppi legislativi, dei principi e degli standard), oltre ai risultati delle attività di *stakeholder engagement*.

La valutazione è un processo continuo eseguito grazie al contributo di tutte le funzioni che valutano gli impatti e i rischi del Gruppo, inclusi quelli associati ai diritti umani, nell'ambito delle loro attività quotidiane.

In tale contesto, UniCredit intende:

- “evitare di causare o di contribuire alla generazione di impatti sfavorevoli sui diritti umani attraverso le proprie attività e gestire tali impatti al loro insorgere; e
- cercare di prevenire/attenuare gli impatti sfavorevoli sui diritti umani che sono direttamente collegati alle sue operazioni, ai suoi prodotti e ai suoi servizi in virtù delle sue relazioni commerciali, anche se non ha contribuito direttamente a tali impatti.”⁴

Laddove UniCredit si renda conto di aver “causato o contribuito alla generazione di impatti sfavorevoli, provvederà/contribuirà a rimediare per mezzo di procedure legittime”⁴.

UniCredit punta inoltre a massimizzare gli impatti positivi, tramite attività quali lo sviluppo di specifici prodotti e servizi finanziari, la diffusione di informazioni e della consapevolezza sui diritti umani e la promozione di attività filantropiche.

UniCredit assume un impegno nei confronti dei seguenti principi/diritti associati a tutte le categorie di stakeholder del Gruppo:

- **Privacy**

UniCredit è consapevole dell'importanza di rispettare la privacy dei nostri stakeholder (es. dati personali e informazioni riservate di dipendenti e clienti), ivi compresa la divulgazione di tali informazioni a terzi. Il nostro approccio sulla privacy⁵ è in linea con le leggi e normative locali sul tema e viene applicato a tutti i tipi di dati personali, indipendentemente dallo stakeholder al quale si riferiscono o al canale attraverso il quale sono stati ricevuti.

Adottiamo adeguati sistemi amministrativi, tecnici, fisici e di sicurezza per ottemperare ai requisiti legali e per salvaguardare i dati personali contro la perdita, il furto e l'accesso, l'utilizzo o la modifica non autorizzati.

³ L'analisi del rischio paese viene svolta dalla funzione di Group Institutional & Regulatory Affairs (Political Studies) che esamina diversi aspetti dei diritti umani, fra cui i rischi politici (es. corruzione, separazione e relazione dei poteri e altro) e i rischi sociali (es. violenza politica, sviluppo umano, conflitti etnici e religiosi e altro).

⁴ Principi guida su imprese e diritti umani: Implementing the United Nations “Protect, Respect and Remedy” Framework, Consiglio delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, 2011. Con “*impatti sfavorevoli sui diritti umani attraverso le proprie attività*” si fa riferimento a quegli impatti che UniCredit può aver generato tramite le proprie attività, ad esempio sui dipendenti a causa di procedure di lavoro rischiose. Per impatti “*direttamente collegati alle sue operazioni, ai suoi prodotti e ai suoi servizi*” si intendono quegli impatti generati ad esempio dai progetti dei nostri clienti, come il finanziamento di un progetto di infrastruttura che prevede uno spostamento di comunità locali senza un adeguato coinvolgimento degli stakeholder.

⁵ Global Policy sulla Privacy di UniCredit.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit alla privacy si rimanda a:

- Codice di Condotta
 - Global Policy sulla Privacy
 - Global Policy su gestione delle Identità e Governo degli accessi
 - Normativa operativa globale sulla Sicurezza dei Servizi Cloud
-

- **Anticorruzione**

UniCredit è consapevole che la corruzione sia un ostacolo primario verso lo sviluppo economico e sociale nel mondo, con impatti negativi sullo sviluppo e sulle comunità.

La policy di UniCredit in materia mira a definire i principi e le norme poste a individuare e prevenire potenziali atti di corruzione al fine di tutelare l'integrità e la reputazione del nostro Gruppo, nonché a fornire informazioni generali sulle misure adottate da ogni società del Gruppo per individuare, mitigare e gestire i rischi di corruzione.

UniCredit adotta un approccio di tolleranza zero verso gli atti di corruzione, vieta i pagamenti agevolanti e non consente il trasferimento di valore in favore di Pubblici Ufficiali, senza una preventiva approvazione.

UniCredit ha attuato diversi meccanismi per monitorare l'efficacia dell'approccio del Gruppo in tema di prevenzione e lotta alla corruzione.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit alla lotta alla corruzione si rimanda a:

- Codice di Condotta
 - Global Policy "Divieto di percepire o dare indebitamente denaro o altre utilità"
-

- **Sanzioni**

Per quanto concerne le controparti ad elevato rischio, il Gruppo si impegna a rimanere conforme a tutte le normative applicabili sulle sanzioni, in ogni giurisdizione in cui operiamo⁶. Inoltre, il Gruppo può decidere di introdurre ulteriori restrizioni sulle attività commerciali relative a determinati paesi, organizzazioni, persone, entità o beni, indipendentemente dal fatto che siano soggetti a una particolare sanzione imposta da un paese o da un'organizzazione internazionale.

3.1 PERSONALE DEL GRUPPO

UniCredit si impegna a selezionare, assumere e gestire il personale del gruppo nel rispetto della loro dignità e dei loro diritti come individui.

UniCredit assume un impegno nei confronti dei seguenti principi / diritti:

- **Diversità e inclusione**

I principi delle libertà civili (ad es. libertà religiosa, politica, culturale, sindacale e di orientamento sessuale) devono essere sempre rispettati. Tutte le forme di discriminazione in queste aree devono essere eliminate e sostituite dall'apprezzamento delle capacità e competenze dei singoli individui.

Questi principi devono essere promossi anche attraverso uno sforzo aggiuntivo per integrare e valorizzare appieno le persone che entrano a far parte di UniCredit per effetto di

⁶ L'elenco delle normative sulle sanzioni da considerare include la lista delle sanzioni economiche e finanziarie dell'Unione Europea ("EU") e le liste emesse dall'Office of Foreign Assets Control ("OFAC") del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti d'America.

nuove assunzioni o di fusioni e acquisizioni. Il rispetto e l'attenzione verso le persone e le loro esigenze, a prescindere dal loro livello gerarchico, devono diventare un tratto distintivo delle azioni dei nostri dipendenti nelle relazioni all'interno dell'azienda⁷.

UniCredit crede fermamente che la gestione delle diversità (ad es. età, genere, disabilità, orientamento sessuale, caratteristiche e vissuti personali o aspetti che distinguono un individuo nel corso della propria esistenza, come la cultura personale e aziendale, il luogo d'origine e di residenza, la religione, il tipo di contratto di lavoro, il ruolo professionale e la posizione gerarchica all'interno dell'organizzazione), attraverso policy basate sulle pari opportunità e la non discriminazione, contribuisca allo sviluppo di una cultura aziendale che fa leva su dette diversità, rendendo possibile il miglioramento dell'ambiente di lavoro e quindi rafforzando il senso di appartenenza e aumentando la qualità della vita sul posto di lavoro⁸.

In linea con questo approccio, UniCredit adotta una *Global Policy sulla Parità di Genere* che imposta linee guida per i processi e le pratiche lavorative volti a creare condizioni di parità per tutti i dipendenti.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit alla diversità e inclusione si rimanda a:

- Carta di Integrità
 - Codice di Condotta
 - Dichiarazione congiunta “Pari Opportunità e Non Discriminazione”
 - Modello delle Competenze
 - Global Policy sulla Parità di Genere
-

- **Rispetto e libertà d'azione**

Rispetto significa ascoltare e prestare attenzione alle persone in modo costante, nonché rispettare i loro valori, sensibilità e credenze senza mai ricorrere a forme di pressione indebita e di offesa. UniCredit intende garantire una cultura aperta alla libertà di dissentire e alla capacità di mettersi in discussione e di superare condizionamenti di ordine gerarchico e burocratico. I colleghi che non condividono il dissenso, devono anch'essi poter esprimere le loro opinioni ed essere ascoltati. Se ricoprono cariche di vertice devono farlo con equità e rispetto⁹.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit al rispetto e alla libertà d'azione si rimanda a:

- Carta di Integrità
 - Codice di Condotta
-

- **Libertà di associazione e contrattazione collettiva**

UniCredit si impegna a rispettare e applicare le legislazioni nazionali in materia di contratti collettivi, contrattazione e libertà di associazione.

Poiché i principi internazionali potrebbero non essere pienamente recepiti in ogni paese nel quale opera il nostro Gruppo, UniCredit si impegna ad adeguare le sue relazioni con il proprio personale e le prassi aziendali in base alle più rigorose e più recenti convenzioni internazionali.

⁷ Carta di Integrità di UniCredit.

⁸ Dichiarazione congiunta “Pari Opportunità e Non Discriminazione” di UniCredit.

⁹ Carta di Integrità di UniCredit.

Il *Comitato Aziendale Europeo di UniCredit (CAE o European Works Council - EWC)*, un organo cruciale per la promozione del dialogo sociale, rappresenta in modo tangibile la volontà di andare oltre i requisiti locali per garantire che il diritto d'informazione e di consultazione dei dipendenti sia uniforme in ogni parte del Gruppo.

- **Eliminazione del lavoro forzato e abolizione del lavoro minorile**

In quanto fornitore di servizi finanziari, UniCredit ha come asset principale la propria forza lavoro altamente qualificata. UniCredit non ricorre pertanto al lavoro minorile o al lavoro forzato nelle sue prassi aziendali ed è pienamente conforme alla *Tripartite Declaration of Principles Concerning Multinational Enterprises and Social Policy* dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) oppure, se più rigide, alle leggi in materia di lavoro attualmente applicabili in ciascuno dei paesi nei quali opera UniCredit.

- **Salute e sicurezza**

L'impegno di UniCredit a proporsi come uno dei migliori posti di lavoro costituisce la base del nostro approccio alla salute e sicurezza. La gestione della salute e della sicurezza del nostro personale presuppone la conformità alla legge e al suo spirito. Ciò include un'adeguata valutazione dei rischi – una valutazione del rischio derivato per ciascuna posizione e la definizione e pianificazione di misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi o per ridurli al minimo. Il Gruppo mira inoltre a prevenire i rischi collegati all'ambiente esterno che possono avere conseguenze sui nostri dipendenti, ad esempio il contesto di sicurezza dei paesi in cui lavorano o viaggiano per motivi di lavoro i dipendenti UniCredit (es. tramite il costante monitoraggio del rischio paese).

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit alla salute e sicurezza si rimanda a:

– Policy per la Protezione in Viaggio

- **Equilibrio tra vita privata e professionale**

L'impegno di UniCredit a creare un contesto che favorisca la cultura dell'inclusione si esplica altresì negli sforzi necessari per promuovere il benessere dei nostri dipendenti e supportarli a gestire in modo efficace le sfide personali e professionali. Sosteniamo le nostre persone e le loro famiglie in varie fasi della loro vita, offrendo vantaggi concepiti per migliorare l'equilibrio tra vita privata e professionale.

- **Retribuzione adeguata**

UniCredit intende garantire la competitività e l'efficacia della remunerazione, nonché la trasparenza e l'equità interna. Per questi motivi, i principi di una performance e una condotta efficaci e sostenibili sono elementi chiave della nostra Policy Retributiva.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit a una retribuzione adeguata si rimanda a:

– Policy Retributiva

3.2 CLIENTI

UniCredit è consapevole che il settore finanziario gioca un ruolo centrale per l'economia, con una responsabilità nel garantire mercati stabili e supportare l'economia reale.

Le attività di vendita e di consulenza finanziaria sono pensate per soddisfare in modo responsabile le esigenze dei clienti, grazie alla formazione e alle competenze dei nostri dipendenti, alla qualità dei nostri prodotti e servizi, alla corretta governance dell'organizzazione che promuove l'integrità e l'allineamento del sistema di incentivazione agli obiettivi sostenibili a medio e lungo termine.

UniCredit crede fermamente nell'importanza di un miglior dialogo sociale all'interno del Gruppo, quale strumento di facilitazione per creare un'azienda sostenibile e redditizia in cui le esigenze e i diritti delle persone siano bilanciati rispetto ai requisiti aziendali. Un esempio tangibile del nostro impegno è rappresentato dalla *Dichiarazione congiunta sulle Vendite Responsabili*¹⁰.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit alle vendite responsabili si rimanda a:	– Dichiarazione congiunta UniCredit sulle Vendite Responsabili
--	--

3.2.1. GESTIONE DEL RISCHIO

Una sana gestione del rischio richiede una profonda comprensione dei diversi aspetti del rischio, inclusi i loro impatti sui risultati finanziari e sullo stato patrimoniale.

UniCredit è impegnata nel promuovere soluzioni sostenibili nelle decisioni di finanziamento e investimento e ha adottato un approccio integrato e articolato alla gestione del rischio sociale e ambientale associato ai propri prodotti e servizi finanziari.

Attraverso la policy Principi Generali di Gruppo per l'Attività Creditizia e altre policy e prassi specifiche, UniCredit valuta e gestisce, non solo i tradizionali impatti economici e finanziari, ma anche gli impatti non finanziari inclusi quelli legati ai rischi sociali, ambientali e altri impatti di natura reputazionale, associati alla performance sociale e ambientale dei propri clienti.

L'aspetto dei diritti umani è gestito in particolare tramite alcune policy e prassi specifiche del Gruppo, tra cui le Policy speciali inerenti il rischio reputazionale (ad es. Policy per il settore della Difesa/Armamenti e per le Infrastrutture Idriche (dighe), le Policy speciali di Credito (ad es. Policy "Operazioni di Project Finance", Policy di Credito Speciale e Finanziamento Strutturato delle Attività Commerciali, ivi incluse le sue Parti Speciali) e le Policy di Compliance (ad es. Policy relativa all' antiriciclaggio e alla lotta al finanziamento del terrorismo).

Nello svolgimento delle nostre attività teniamo in considerazione gli standard socio-ambientali (Performance Standard) dell'International Finance Corporation e le linee guida per ambiente, salute e sicurezza (Environmental, Health and Safety Guidelines) della Banca Mondiale.

A livello di transazione, il Group Transactional Credit Committee valuta i rischi potenziali prendendo in considerazione l'analisi del rischio paese¹¹, in cui vengono valutati anche gli aspetti relativi ai diritti umani (es. corruzione, conflitti etnici e religiosi, sviluppo umano e altro).

Per quanto concerne gli impatti sui diritti umani generati dalle relazioni con i nostri clienti, UniCredit opera attraverso i seguenti strumenti:

¹⁰ La dichiarazione, elaborata congiuntamente dal Comitato Aziendale Europeo (CAE), definisce - come uno dei suoi principi fondamentali - "l'importanza dello sviluppo dei dipendenti come una risorsa importante per rendere sostenibile il nostro business"; oltre a rispettare il "diritto di fornire una consulenza corretta" da parte dei nostri dipendenti.

¹¹ Svolta da Group Institutional & Regulatory Affairs (Political Studies).

- **Equator Principles**

Gli Equator Principles (EP) si applicano alle attività di project finance advisory, project finance, a determinati finanziamenti correlati al progetto (project-related corporate loans) e ai prestiti ponte (bridge loans) in tutti i settori industriali, per fornire uno standard minimo per la due diligence, sistema di mitigazione degli impatti e offrire supporto a un processo decisionale sostenibile a livello di Gruppo.

Collaboriamo con i nostri clienti per identificare, valutare e gestire i rischi sociali e ambientali e gli impatti in modo strutturato e su base continuativa.

Riconoscendo l'importanza dei diritti umani, (il lavoro forzato o minorile, la salute e sicurezza dei lavoratori e delle comunità, i diritti dei popoli indigeni e altro), i cambiamenti climatici e le biodiversità, UniCredit ritiene essenziale che gli impatti negativi sugli ecosistemi, sulle comunità interessate e sul clima debbano essere evitati, laddove possibile. Qualora non sia possibile evitare in toto tali impatti, gli stessi devono essere minimizzati, mitigati o compensati.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit agli Equator Principles si rimanda a:

- Principi Generali di Gruppo per l'Attività Creditizia
- Special Credit Policy "Operazioni di Project Finance"
- Policy di Credito Speciale e Finanziamento Strutturato delle Attività Commerciali, ivi incluse le sue Parti Speciali
- Il [sito web](#) Equator Principles

- **Policy settoriali e monitoraggio del portafoglio**

Determinati settori e attività richiedono un approccio personalizzato per garantire che i rischi collegati alle transazioni siano pienamente presi in considerazione. Per questa ragione, UniCredit ha sviluppato policy specifiche settoriali tenendo in considerazione il contributo fornito da un'ampia gamma di stakeholder. Tali policy tengono in considerazione gli accordi internazionali, le linee guida e gli standard ampiamente riconosciuti (inclusi gli standard di performance dell'International Finance Corporation, le Linee guida per ambiente, salute e sicurezza della Banca Mondiale, i principi dell'UN Global Compact) o altre pratiche adottate da settori specifici e dagli *stakeholder* interessati. Il nostro Gruppo ritiene che tali accordi internazionali, le linee guida e gli standard rappresentino le best practice per valutare e prevenire impatti socio-ambientali. Attraverso l'adozione di adeguate misure di gestione e di mitigazione da parte dei nostri clienti e delle nostre controparti, UniCredit si pone l'obiettivo di limitare i rischi associati a tali transazioni o progetti. Le attuali policy di UniCredit in materia di rischio sociale, ambientale e reputazionale si applicano ad alcuni settori quali la difesa/armamenti, le infrastrutture idriche (dighe), il settore minerario e l'energia nucleare.

Nell'ambito dell'applicazione delle policy settoriali, abbiamo sviluppato sistemi/strumenti specifici di valutazione del rischio reputazionale – alcuni dei quali valutano anche gli aspetti legati ai diritti umani – in modo da valutare e tenere traccia dei rischi e delle performance dei clienti.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit ai settori sensibili si rimanda a:

- Policy sul Settore della Difesa/Armamenti
- Policy sul Settore dell'Energia Nucleare
- Policy sul Settore Minerario
- Policy sul Settore delle Infrastrutture Idriche (dighe)
- Policy sul Settore dell'Energia Elettrica da Carbone

- **Antiriciclaggio e lotta al finanziamento del terrorismo**

UniCredit è impegnata nella lotta al riciclaggio, ivi compreso il finanziamento del terrorismo, nonché in una gestione attiva dei rischi legali, normativi e reputazionali di tutto il Gruppo attraverso l'attuazione di un programma di antiriciclaggio (AML) basato sul rischio e di meccanismi per monitorare l'efficacia del nostro approccio.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit all'antiriciclaggio si rimanda a:

– Policy su Antiriciclaggio e lotta al finanziamento del terrorismo

3.2.2. CONTRIBUTO POSITIVO

UniCredit mira a sviluppare e promuovere prodotti e servizi che possano generare impatti positivi per i nostri stakeholder, anche in riferimento agli aspetti sociali e relativi ai diritti umani, nonché un valore sostenibile a lungo termine per il nostro Gruppo e le comunità in cui operiamo.

Tenendo in considerazione il quadro macroeconomico e i trend sociali dei paesi in cui operiamo, UniCredit è impegnata a trovare nuovi modi per servire i propri clienti, supportandoli nei loro progetti e generando un impatto sociale positivo.

Abbiamo quindi sviluppato prodotti e servizi specifici per varie categorie di clienti, generando un impatto sociale positivo anche in termini di diritti umani. Di seguito alcuni esempi:

- bambini e giovani- facilitandone l'accesso ai prodotti bancari anche tramite prodotti dedicati;
- persone in difficoltà finanziarie, persone e famiglie a basso reddito che possono beneficiare di servizi e prodotti idonei alla loro situazione;
- immigranti che possono trarre vantaggio da soluzioni personalizzate, incrementando in questo modo il loro accesso ai servizi finanziari;
- clienti anziani che vengono serviti nel miglior modo grazie a strumenti bancari innovativi, pratici e facili da usare;
- persone con disabilità supportate con prodotti e servizi che riducono al minimo le potenziali barriere;
- organizzazioni non-profit che possono accedere a servizi dedicati, come quelli che promuovono la raccolta fondi per beneficenza.

Inoltre, UniCredit crea prodotti sostenibili, come le carte bancarie che sostengono iniziative e progetti sociali.

In aggiunta, in riferimento alle attività di asset management¹², il Gruppo punta a generare impatti sociali positivi tramite:

- fondi per Investimenti Socialmente Responsabili (SRI) – per i quali la metodologia di screening applicata punta a escludere le aziende che operano in determinati settori (es. gioco d'azzardo, armi e settore militare e altri) e a valutare altre aziende in base al loro approccio alla sostenibilità e ai diritti umani (es. un impegno formale a rispettare i diritti umani, conformità attuale e recente a normative nazionali e internazionali associate ai diritti umani, contributo allo sviluppo locale, trasparenza e comunicazioni, ecc.). La metodologia di screening applicata agli enti governativi che emettono titoli ha l'obiettivo di garantire all'investitore che il portafoglio di investimento sia basato su strumenti finanziari di Stati che seguono politiche economiche, sociali e internazionali che rispettano i principi generali dei diritti umani.
- Proxy voting – tale policy¹³ indica che nel corso delle riunioni annuali o straordinarie è consigliabile votare per le proposte degli azionisti che richiedono alle aziende di adottare Codici di Condotta relativi alle pratiche internazionali sul lavoro e sui diritti umani, di creare programmi di monitoraggio credibili e di fornire una reportistica pubblica su tali impegni.

¹² Le attività di Asset Management vengono svolte da Pioneer Investments, partecipata di UniCredit.

¹³ La policy Proxy Voting si applica ai fondi residenti in Lussemburgo.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit agli impatti positivi sui clienti si rimanda a:

- Bilanci Integrati UniCredit
 - Sito Web del gruppo → Sostenibilità → [I nostri clienti](#)
 - [Sito Web di Pioneer Investments](#)
 - Policy di Proxy Voting Pioneer
-

3.3 FORNITORI

Nell'ambito dell'impegno di UniCredit a promuovere la sostenibilità nella propria catena di fornitura, i diritti umani sono gestiti tramite policy e prassi specifiche, come la Policy di Procurement Sociale e Ambientale.

In UniCredit gli acquisti sono basati su modelli sostenibili: i fornitori devono soddisfare determinati requisiti minimi di sostenibilità e vengono selezionati in conformità agli standard di varie convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) relative a diritti umani fondamentali quali il lavoro minorile, la libertà di associazione, le condizioni lavorative, salute e sicurezza. I fornitori devono essere inoltre conformi agli standard della nostra Policy Ambientale. I criteri sono integrati in un sistema generale di valutazione dei fornitori¹⁴.

Inoltre, il nostro Gruppo intende aumentare la sensibilizzazione dei fornitori in merito alle questioni legate alle leggi sociali e sul lavoro¹⁵.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit verso i fornitori e i diritti umani si rimanda a:

- Policy di Procurement Sociale e Ambientale
 - Questionario sui fornitori – norme sociali/leggi sul lavoro
-

3.4 COMUNITÀ

Per quanto riguarda le comunità, UniCredit si impegna ad essere un esempio di buona prassi attraverso la propria condotta aziendale. Inoltre, entro i limiti della propria sfera d'influenza, il Gruppo si impegna anche a sensibilizzare le comunità dei paesi in cui opera per diffondere una maggiore consapevolezza sulle tematiche dei diritti umani.

In UniCredit riteniamo che anche le attività che incoraggiano e favoriscono lo sviluppo della creatività delle persone e il talento e che promuovono la cultura in tutte le sue forme (es. arte, musica e sport), possano avere un impatto positivo sulla crescita economica e sulla competitività dei paesi. Per questa ragione, le nostre attività filantropiche e di sponsorizzazione sono focalizzate in questo ambito, oltre alla cooperazione con stakeholder locali in periodi di emergenza, per reagire in modo rapido ed efficace supportando il recupero delle aree colpite.

Attraverso UniCredit Foundation, UniCredit è impegnata a migliorare la vicinanza ai territori e alle comunità in cui il Gruppo opera, adottando prospettive operative nazionali e internazionali.

La Fondazione promuove iniziative sostenibili nel tempo e l'innovazione sociale, anche attraverso partnership efficaci durature con organizzazioni non-profit.

¹⁴ Policy di Procurement Sociale e Ambientale di UniCredit.

¹⁵ Questionario fornitori – norme sociali/leggi sul lavoro.

Nell'ambito dell'innovazione sociale, UniCredit Foundation promuove lo sviluppo delle imprese sociali, attraverso sovvenzioni, attività di consulenza e formazione, per stimolare la crescita dell'impiego nei paesi. UniCredit ritiene che l'imprenditoria sociale sia uno degli strumenti più appropriati per promuovere l'inclusione sociale e aumentare il capitale sociale, soprattutto in ambienti svantaggiati.

In particolare, UniCredit Foundation supporta iniziative e progetti di imprenditoria sociale strutturati per:

- migliorare gli standard di accesso ai servizi sociali per individui e famiglie,
- accrescere il diritto alla partecipazione al mondo del lavoro soprattutto attraverso la creazione di nuove opportunità occupazionali,
- stabilire le condizioni necessarie volte all'integrazione di soggetti particolarmente vulnerabili a causa di situazioni di svantaggio (fisico, sociale o economico).

Nell'ambito delle sue attività, UniCredit Foundation è focalizzata su due gruppi di persone soggette ai maggiori rischi di emarginazione sociale: i giovani e gli anziani.

Considerando che i comportamenti finanziariamente responsabili sono alla base di un vero e proprio cambiamento culturale e di uno sviluppo dei territori, UniCredit ha sviluppato una serie di programmi e strumenti di educazione finanziaria nei paesi in cui il Gruppo opera, per migliorare le competenze dei cittadini nella gestione delle proprie risorse finanziarie.

4 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

L'Impegno in materia di Diritti Umani sarà comunicato a tutto il personale di Gruppo attraverso varie iniziative, tra cui la comunicazione e la pubblicazione di notizie sulle Intranet locali. Per raggiungere il più vasto pubblico possibile, il documento sarà tradotto, ove necessario, nelle lingue locali dei paesi nei quali il Gruppo opera.

Inoltre, gli stakeholder interni ed esterni (es. Comitato Aziendale Europeo, Global Compact e altri) verranno informati dell'Impegno in materia di Diritti Umani per avere un loro riscontro e valutare le loro aspettative nella revisione del nostro piano di miglioramento.

Sarà garantita la formazione in base alle aree di lavoro, ai ruoli e alle responsabilità dei dipendenti. Infatti, ad esempio una valutazione e un monitoraggio efficace del rischio richiedono adeguate conoscenze tecniche del rischio a tutti i livelli di un'organizzazione. Per questo motivo, il nostro Gruppo adotta un approccio comune e omogeneo alla formazione sugli aspetti di rischio, inclusi quelli relativi ai diritti umani. Abbiamo quindi sviluppato una formazione atta a favorire l'acquisizione di competenze solide da parte del personale e delle funzioni dedicate alla gestione del rischio. Ove necessario, nelle sessioni di formazione vengono coinvolti anche esperti esterni. Altre tipologie di formazione possono comprendere, ad esempio, una sezione sui diritti umani nel percorso formativo dei neo assunti, una formazione su tematiche relative ai diritti umani per i nostri manager, ecc.

Infine, UniCredit punta ad aumentare la consapevolezza dei clienti sui rischi commerciali, compresi quelli connessi ai diritti umani. Per esempio, forniamo ai nostri clienti internazionali le informazioni provenienti dagli studi sul rischio paese, compresi gli aspetti relativi ai diritti umani (es. corruzione e sviluppo umano, violenza politica e altro).

5 MONITORAGGIO E TRASPARENZA

5.1 MONITORAGGIO

UniCredit è consapevole dell'importanza di un sistema di controllo che garantisca che le performance sui diritti umani siano monitorate e gli eventuali rischi e impatti negativi sui diritti umani siano correttamente presidiati e, se presenti, gestiti.

Group Sustainability monitora l'efficacia dell'Impegno in materia di Diritti Umani facendo leva sui processi di monitoraggio esistenti associati a policy, principi e sistemi menzionati nel presente documento e gestiti dalle funzioni competenti (es. il dashboard sulla parità di genere include un set di indicatori chiave (KPI) che misurano i progressi e individuano i divari in termini di diversità di genere, ecc). Le informazioni sono raccolte dai referenti globali e locali tramite un'applicazione IT dedicata.

Group Sustainability informa il Group Environmental and Social Council (GESC), il cui compito generale è supportare e coordinare l'attuazione e/o il miglioramento della strategia/impegno sociale e ambientale del Gruppo nel tempo. La reportistica periodica include aspetti relativi ai principali diritti umani nonché a temi e impatti sociali e ambientali¹⁶.

Nell'ambito della Governance di Gruppo in materia di Rischio Reputazionale, il nostro Gruppo adotta un approccio "outside-in" per monitorare la prospettiva degli stakeholder sui rischi reputazionali del settore bancario. Tale approccio punta a migliorare la capacità del Gruppo nel prevenire, ridurre e gestire i rischi reputazionali che possono verificarsi, sfruttando inoltre i risultati delle nostre attività periodiche di stakeholder engagement.

UniCredit ha attuato meccanismi che ci consentono di raccogliere il feedback e le segnalazioni di non conformità degli stakeholder rispetto alle pratiche del Gruppo, nonché di qualunque impatto negativo che possiamo aver causato o contribuito a causare attraverso le nostre attività (es. procedure di segnalazione/Whistleblowing, gestione dei reclami dei clienti, ecc). Il Gruppo è impegnato ad analizzare le informazioni ricevute e comunicare con trasparenza le eventuali azioni di mitigazione, ove necessarie.

Inoltre, per le attività finanziarie connesse agli Equator Principles, il Gruppo assicura che lo sponsor del progetto¹⁷ stabilisca un meccanismo idoneo a verificare e facilitare la risoluzione di problematiche sulla performance sociale e ambientale del progetto.

Laddove opportuno, UniCredit contribuisce anche a legittimi processi esterni mirati a gestire e risolvere potenziali problematiche.

La funzione Internal Audit delle società del Gruppo - in base alla sua mission e metodologia - esegue attività di controllo di terzo livello anche sui processi regolati dalle policy menzionate nell'Impegno in materia di Diritti Umani, come previsto dal suo piano annuale basato sui rischi.

L'Impegno in materia di Diritti Umani viene regolarmente aggiornato sulla base dei cambiamenti interni ed esterni (es. pubblicazione di nuovi quadri di riferimento internazionali, sviluppo di azioni di miglioramento interno e altro).

¹⁶ Sono compresi i rischi e le opportunità considerati attinenti e verso i quali gli stakeholder di UniCredit sono sensibili (es. l'adozione di un approccio di Gruppo mirato a supportare UniCredit nell'evitare di causare o contribuire a impatti negativi sui diritti umani prevenire/mitigare tali impatti associati alle operazioni/prodotti/servizi UniCredit.

¹⁷ Lo sponsor del progetto è l'entità che ha titolarità e controllo operativo del progetto.

Per ulteriori informazioni sull'approccio di UniCredit al monitoraggio dei feedback e aspettative degli stakeholder si rimanda a:

- Governance Guidelines di Gruppo in materia di Rischio Reputazionale
- Global Policy “Segnalazione di Comportamenti Illegittimi”
- Special Credit Policy “Operazioni di Project Finance”
- Policy di Credito Speciale e Finanziamento Strutturato delle Attività Commerciali, ivi incluse le sue Parti Speciali
- Bilanci Integrati UniCredit

La performance sui diritti umani di UniCredit viene valutata anche da altri soggetti esterni come i principali indici di sostenibilità quali:

- FTSE4Good Index Series
- Oekom Research
- Bloomberg

Infine, un auditor esterno indipendente sottopone a una revisione limitata il Bilancio Integrato annuale di UniCredit.

Per maggiori informazioni sul monitoraggio di UniCredit, si rimanda a:

- Bilanci Integrati UniCredit

5.2 TRASPARENZA

UniCredit ritiene che la trasparenza sia un aspetto importante in ogni aspetto delle sue attività aziendali, incluse quelle che hanno impatti relativi ai diritti umani.

Per comunicare su temi sociali e ambientali, e per promuovere una cultura della consapevolezza e del rispetto dei diritti umani, il nostro Gruppo ha adottato le seguenti iniziative:

- pubblicazione annuale del Bilancio Integrato del Gruppo, soggetto alla revisione di un auditor esterno
- diffusione e aggiornamento di informazioni rivolte al pubblico su impegni di UniCredit nel campo dei diritti umani, di attività e dati sul sito Web del nostro Gruppo
- sezione Intranet per i dipendenti dedicata alla strategia e all'impegno del Gruppo sui diritti umani.

Inoltre, UniCredit promuove un dialogo costante su tematiche sociali e ambientali con i nostri *stakeholder*: clienti, investitori, agenzie di rating e organizzazioni della società civile. Tale dialogo ha come obiettivo una migliore comprensione delle loro legittime aspettative che consenta a UniCredit un'analisi più puntuale delle sfide globali e locali e delle macro-tendenze nonché la loro rilevanza per il nostro Gruppo.

Per maggiori informazioni sulla trasparenza di UniCredit, si rimanda a:

- Bilanci Integrati UniCredit

6 PARTNERSHIP/AFFILIAZIONI

UN Global Compact

United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI)

Thun Group

Equator Principles

Emerging Markets Network (EMNet) dell'OECD Development Centre

Institute for International Finance (IIF)

European Foundation Center

Eurosif

Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (UN Principles for Responsible Investment - UNPRI)